

IN CAMPO ANCHE APM

# Area di crisi, le 15 aziende che vogliono investire

Al bando di Invitalia hanno partecipato anche diverse imprese locali  
Ma il progetto più grosso arriva dalla Pegaso di Genova, che produce luci Led

Giovanni Vaccaro

Il bando di Invitalia per l'insediamento di nuove aziende nel Savonese, grazie alle agevolazioni previste dal riconoscimento di "area di crisi industriale complessa", ha avuto successo. Fin troppo. A fronte dei venti milioni di euro di finanziamenti disponibili, sono arrivate richieste per un totale di oltre 66 milioni. Sono quindici le aziende che hanno aderito, alcune già radicate sul territorio, altre intenzionate ad arrivare. I posti di lavoro prospettati sono 449. Invitalia dovrà ora valutare i singoli progetti, redigere la graduatoria e assegnare i finanziamenti. Però resta il tetto di 20 milioni disponibili in tutto, quindi la partita è ancora aperta.

L'intervento più consistente è quello della Pegaso Systems srl, azienda genovese che progetta e produce luci a led ad altissima tecnologia per impianti sportivi e industrie. Ha proposto un piano di investimenti da quasi 21 milioni di euro (20,946) chiedendo agevolazioni per un totale di 14,985 milioni con l'obiettivo di creare 60 posti di lavoro. Un altro gruppo che ha intenzione di sbarcare nel Savonese con un impegno considerevole sono le cartiere Carrara spa: 19,659 milioni di euro di investimenti, quasi otto milioni (7,892) di

agevolazioni richieste e 30 posti di lavoro previsti. Esso Italiana srl, già presente a Vado, ha un piano da 16,429 milioni per il quale ha chiesto un contributo di 9,19 milioni per assumere dieci nuovi addetti.

Dal punto di vista dell'occupazione spiccano i 196 posti di lavoro previsti da Apm Terminals Vado Ligure spa (compresi nel piano occupazionale complessivo della piattaforma portuale). L'investimento che Apm ha legato all'area di crisi è di 5,931 milioni, chiedendo 4,179 milioni di agevolazioni. Ecco tutte le aziende (fra parentesi il totale dell'investimento previsto, le agevolazioni chieste e i posti di lavoro preventivati): Carbongraph srl (7,6 / 5,3 milioni, 40 posti di lavoro), First Plast di Altare (7,01 / 5 milioni, 21 posti di lavoro), Film Ferrania srl (2,6 / 2,31 milioni, 18 posti di lavoro), Comelt di Cairo (5,37 / 1,8 milioni 4 posti di lavoro), Quidam di Cairo (5,64 / 4,23 milioni, 5 posti di lavoro), Movinter srl (2,2 / 1,54 milioni, 12 posti di lavoro), Scilla srl (2,74 / 1,89 milioni, 2 posti di lavoro), Interporto Vio di Vado (2,06 / 1,23 milioni, 6 posti di lavoro), Transmare di Vado (2,26 / 1,7 milioni, 5 posti), Zincol Ossidi spa (2,9 / 2,18 milioni, 38 posti di lavoro), 3F Ferrecchi (3,7 / 2,6 milioni, 2 posti di lavoro). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Anche la Apm di Vado ha partecipato al bando Invitalia

